

► *Contro Fermo per i dorici è stato inutile anche segnare più mete*

Il Cus Ancona perde male

RUGBY

ROBERTO SENIGALLIESI

Ancona

Arriva tra le mura di casa la prima sconfitta per il CUS Ancona Rugby, battuto per 21-17 dal Fermo. Scendono in campo determinati i ragazzi guidati dal tecnico Stacchiotti. Fin dal calcio di inizio mettono molta pressione sugli ospiti trovando la meta al 5' con Francesco Gabrielli che buca la difesa fermiana e va a schiacciare sotto i pali. Meta trasformata: 7-0. Il Cus continua ad attaccare ma non conclude e si fa sorprendere dalla ripartenza fermiana, che va a schiacciare l'ovale vicino alla bandierina. Meta non trasformata 7-5. Il Cus spinge ancora ma subiscono una meta tecnica che porta Fermo al sorpasso: 7-12. Prima dello scadere del I° tempo i dorici trovano la seconda meta con Alessandro Belloni. Il primo tempo si chiude sul 12-12. Nel secondo tempo i padroni di casa continuano a fare la partita, ma continuano a prendere punizioni contro e a farsi girare quelle a favore vanificando i metri guadagnati con gli ospiti a piazzare due calci di punizione



Il Cus Ancona Rugby schierato prima di una partita

portandosi sul 12-18. Al 25' arriva un giallo per i fermiani, un giocatore tenta di intercettare un passaggio ma a giudizio del direttore di gara commette fallo: in superiorità numerica arriva la terza meta per il Cus su ripartenza da touche e palla schiacciata da Luigi Ricci. Meta non trasformata: 17-18. Alla fine c'è un vero e proprio assalto, ma gli ospiti arginano molto bene le ondate di attacco cussine che non riescono

ad arrivare a segno. Fallendo anche la prova la via dei pali. Allo scadere arrivano altri tre punti su punizione per il Fermo 17-21. Tanto amaro in bocca per il CUS Ancona che nonostante aver dominato sia in mischia che in touche, aver tenuto il possesso di palla per buona parte della partita e aver segnato tre mete contro le due degli avversari non è riuscito a portare a casa il risultato.

«L'IMPRESSIONE È CHE SIANO VENUTI A MANCARE LE GIUSTE DOSI DI UMILTÀ E CONCENTRAZIONE»

IL CUS ANCONA VOLA NEL DERBY

Rugby Marcia trionfale anche per gli jesini, mentre Falconara finisce ko contro il Fano

■ Ancona

MENTRE lo Jesi prosegue la sua marcia trionfale spazzando via anche il Macerata, in questo ultimo turno di andata della prima fase la Dinamis Falconara è costretta alla resa dal Fano. Il gruppo falconarese ha avuto un ottimo approccio alla gara battendosi ad armi pari su tutti i fronti, mischia chiusa a parte. Granchi in vantaggio per tutto il primo tempo che si è chiuso con il punteggio di 5-3 grazie alla meta realizzata da Astolfi. Nella seconda frazione però, la mancanza di esperienza e di peso in mischia chiusa hanno condizionato l'andamento della gara e il Fano ha saputo approfittarne. In C2 sfortunato il Sena, incappato nella terza sconfitta su quattro partite. L'Ascoli in 10' ha realizza-

Cartai in sofferenza

I dorici subito in vantaggio con la meta di Gabrielli e trasformazione di Magni

to due mete. La reazione del Sena s'è fatta attendere, solo nel secondo tempo i galli neri hanno trovato una meta, quando il distacco dagli ospiti era però già pesante. La gara s'è conclusa sul 10-39. Il Cus Ancona s'è aggiudicato il derby con il Fabriano. I cartai hanno sofferto per 80' la migliore organizzazione di gioco della squadra dorica. Cus subito avanti con la meta di Gabrielli e trasformazione di Magni, bissata al 20' da Angeletti con successiva trasformazione (Magni). Fabriano trova meta e trasformazione, con Pirli-teanu e Sepe, ma i dorici al 35' fanno tris con Luciani che schiaccia



SUCCESSO Il Cus Ancona contro il Fabriano

sotti i pali e Magni che non fallisce la trasformazione per il 21-7. Nel secondo tempo arriva la meta di Ricci per il 26-7, quella di Baleria per il 31-7, anch'essa non trasformata, e al 30' ancora Ricci arrotonda il risultato per il 36-7 finale.

SERIE C1. Prima fase, girone E, 5° turno: Banca Macerata-Baldi Jesi 70 3-10, Gran Sasso-Unione San Benedetto 24-19, Dinamis Falconara-Fano 5-15. Classifica. Baldi Jesi 70 punti 24; Banca Macerata 16; Gran Sasso 12; Fano 9; Falconara Dinamis 2; Unione San Benedetto -3. Prossimo turno (22/11 ore 14.30): Gran Sasso-Ban-

ca Macerata, Dinamis Falconara-Baldi Jesi 70, Unione San Benedetto-Fano.

SERIE C2. Prima fase, girone Marche, 5° turno: Amatori Ascoli-Sena 39-10; Valmetauro Titans-Cus Camerino 0-72; Cus Ancona-Fabriano 36-7, riposava Amatori Fermo 1935. Classifica. Cus Camerino punti 15; Amatori Fermo 1935 e Cus Ancona 11; Fabriano 10; Sena 2; Amatori Ascoli 1; Valmetauro Titans -4. Prossimo turno (22/11 ore 14.30): Valmetauro Titans-Cus Ancona, Fabriano-Amatori Fermo 1935, Sena-Cus Camerino, riposa Amatori Ascoli.

La sfida Vicente in trasferta al giro di boa

Lf Baldi stende Macerata

■ Jesi

LF BALDI RUGBY vincente anche al giro di boa del campionato ma, per la prima volta, senza bonus. Si è concluso domenica, con la trasferta di Macerata, il girone d'andata (poule 2, girone E) della formazione jesina: sull'ostico campo del capoluogo il XV leoncello ha conseguito la quinta vittoria su altrettante gare (10 a 3 il risultato finale) mancando però, per la prima volta in stagione, il conseguimento del bonus, 'premio' destinato alla squadra che realizza almeno quattro mete. A differenza del recente passato, stavolta di mete la squadra di coach Fernando Del Castillo ne ha messe a segno soltanto una (Grassetti, trasformata da Feliciani, nel primo tempo), mentre a completare il tabellino delle marcature ha provveduto lo stesso Feliciani con un calcio di punizione nel corso della ripresa. Un prestazione sicuramente meno convincente rispetto alle precedenti non solo nel punteggio quanto a livello del gioco espresso: un piccolo passo indietro, quasi una forma di rigetto dopo la brillante prestazione collettiva di sette giorni prima nel big match con il Gran Sasso. Tra gli aspetti positivi, la conferma di una collaudata solidità difensiva che, ne-

gli 80 minuti di gioco, ha concesso un'unica segnatura, su calcio di punizione, alla formazione di casa. «L'impressione è che siano venute a mancare le giuste dosi di umiltà e di concentrazione - prova ad individuare le cause di una prestazione al di sotto delle aspettative il presidente Faccenda nella serena analisi di fine gara - l'assenza del nostro mediano di apertura Antonio Rea ha certamente influito però è chiaro che

Senza bonus

Non è riuscito ad aggiudicarsi il 'premio' destinato alla squadra che realizza almeno 4 mete

non possiamo permetterci così tante pause e distrazioni a livello mentale. Aver tagliato per primi il traguardo di metà poule non autorizzare ad abbassare la guardia: le altre non aspettano altro che un nostro passo falso ed è ancora vivo il ricordo della passata stagione quando siamo stati primi per tutto l'anno poi alla fine in serie B è andata Bologna. Stavolta la vittoria è arrivata comunque grazie anche al maggior tasso tecnico individuale di alcuni nostri elementi, ma ricordiamoci che di squadre agguerrite, come e più di Macerata, ne troveremo ancora sul nostro cammino».

Gianni Angelucci